

Cosa cambia

1

TRACCIABILITÀ

Da maggio stop ai frazionamenti

A partire dal primo maggio, dopo la prima cessione i crediti trasferiti non potranno essere più spaccettati. Cioè, non potranno essere più oggetto di cessioni parziali. A ogni credito, inoltre, verrà attribuito un codice identificativo univoco, che dovrà essere indicato nelle comunicazioni di eventuali successive cessioni. In questo modo diventerà più semplice tracciare il percorso che i crediti hanno compiuto, in modo da rafforzare i presidi antifrode

2

TRASFERIMENTI

Quarta cessione per i correntisti

La legge di conversione del decreto Bollette ha introdotto la quarta cessione: sarà possibile solo tra banca e correntista e solo a condizione che siano state esaurite le precedenti tre cessioni. Si tratta di una modifica sottoposta a vincoli eccessivi, così sono già allo studio modifiche. La prima ipotesi è che sarà possibile la cessione ai correntisti anche prima del quarto step. La seconda è che sarà possibile effettuare anche cessioni di singole annualità, senza trasferire il credito in blocco

3

CESSIONI E SCONTI

Doppio termine per le opzioni

Entro il 29 aprile, termine già spostato in avanti dal 7 aprile, sarà possibile per i privati trasmettere le opzioni per la cessione del credito e lo sconto in fattura relativi agli interventi del 2021 (e le rate residue non fruitive relative al 2020). Il termine deve tenere conto dei cinque giorni per le comunicazioni all'Enea. Questa scadenza non vale per i soggetti Ires e per le partite Iva, che sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi entro il 30 novembre del 2022: per loro ci sarà tempo fino al 15 ottobre

4

LAVORI EDILI

Indicazione del Ccnl in fatture e contratti

A partire dal 28 maggio per gli interventi edili di importo superiore ai 70mila euro, le agevolazioni saranno concesse soltanto se nell'atto di affidamento dei lavori e nelle fatture sarà indicato che le opere sono state realizzate da imprese che applicano il contratto nazionale dell'edilizia. In questo modo, per la prima volta si crea un collegamento tra bonus edilizi e Ccnl. Questo adempimento diventa decisivo anche per l'apposizione del visto di conformità